

CRONACA CITTADINA

La celebrazione del pane

Oggi, sabato, primo dei tre giorni dedicati alla «Celebrazione del Pane», la festa creata per raccogliere mezzi che andranno a beneficio di fratelli nostri sparsi nelle terre poste all'oriente dell'Italia, alla loro protezione, alla loro elevazione spirituale ed economica, alla diffusione del pensiero italiano, alla continuazione, meglio, di un'opera altamente umanitaria e patriottica, destinata ad appoggiare alla nostra gran Madre un largo contributo d'affetto e di riconoscenza da parte di gente che ha bisogno dell'affetto e dell'assistenza nostra.

Questo è bene ricordare oggi, all'indizio della bella manifestazione.

Stamani è incominciata la vendita dei «simbolici panini» di cartoline e di albumi raffiguranti i luoghi dove trasse i natali e passò l'infanzia l'amato Duce e Paesi dove svolse la sua opera la «Croce Orientale».

Numerose squadre di signorine e di studenti volontari, delle Scuole Medie, sotto la sorveglianza e direzione dei Capì Sestiere, girano visitando i negozi e le case della città.

Parecchi Istituti, Banche, Case Industriali hanno già inviato al Comitato le loro spontanee richieste di scatole di panini e di albumi e riviste per distribuirli ai loro dipendenti.

Speriamo che il loro esempio sia seguito da molti, onde la celebrazione possa avere una riuscita adeguata agli scopi ed alle finalità nobilissime alle quali si ispira.

Il Ricreativo Festivo degli Stimatissimi V.lli Tiberti, Declari, annuncia d'aver allestito per domani, uno spettacolo teatrale che si darà nella sala del Ricreativo stesso a totale beneficio dell'Opera Italiana Pro Oriente.

Alcuni giovani reciteranno «Poveri bimbi», drammi in tre atti con prologo; e «Amici», allievi di musica, scherzi musicali con accompagnamento di piano e violino.

Per il R. Collegio «Vesuvio» ha annunciato di contribuire con un numero di grande attrazione, allo spettacolo che verrà dato al Teatro Piccini il 24 e 25 corr., vale a dire la recita di «Piano Notturno», il dramma scritto appositamente da don Francesco Galloni, il fondato-

re dell'Opera «Pro Oriente» e nel quale, in sintesi rapida e felice, viene rievocata quella che può essere definita la «Trilogia del pane», la semina del grano, il raccolto e la consumazione del pane. Il lavoro che è stato opportunamente adattato dalla signorina Bertoli, verrà recitato, com'è noto, da 150 alunni e allievi delle Scuole Elementari e dell'«Educatore» «Scuola e Famiglia», amorevolmente e pazientemente istruiti per la parte musicale dal maestro Luigi Garzoni e per la parte di prosa dalla signorina Anna Bertoli, esportissima in questo campo. Della direzione generale come della organizzazione, si occupa con il consueto amore per quanto si riferisce alle cose che hanno attinenza con le scuole, il comm. prof. Luigi Pizzolo, benemerito direttore generale delle scuole cittadine.

Concerti in Piazza VIII Emanuele

La Banda di Colugna terrà concerto in Piazza Vittorio Emanuele, questa sera dalle ore 18 alle 20.

Domani, domenica, dalle ore 10,30 alle 12,30 suonerà sotto la Loggia la brava fanfara delle «Cravatte Rosse»; e alla sera, dalle 18 alle 20, l'apprezzata banda del Presidio Militare svolgerà un attraente programma musicale.

L'Amministrazione Provinciale di Udine ha deliberato un contributo per la Celebrazione della Festa del Pane di L. 1000; il Comune di Udine ha elargito L. 5000; la Banca Cattolica L. 100.

LA CONDUTTURAZIONE PER IL TUBERCOLOSIARIO

Il Podestà on. co. Gino di Caporiacco, ha preso ieri una deliberazione che giulica come i lavori per la costruzione del padiglione per i tubercolosici, in Paderno, saranno portati avanti con tutta sollecitudine. Ha deliberato cioè la immediata costruzione di una conduttura per l'acqua potabile sino al terreno dove sorgeva il nuovo Istituto, conduttura che per la sua mole verrà a costare lire 35 mila. Di queste 12 mila saranno restituite al Comune dal Consorzio per il tubercolosario.

Istituto Fascista di Coltura

Per impedimento improvviso ed imprevedibile, l'annunciata conferenza del chiarissimo prof. Gustavo Pisani della Università di Ferrara, che doveva svolgersi venerdì col tema: «Le opere assistenziali e previdenziali del Regno» (articolo 26 e 27 della Carta del Lavoro), non si è potuta tenere, ed è rinviata a giorno da destinarsi.

Il Friuli alla Fiera di Milano

Come negli anni scorsi, anche quest'anno il Friuli partecipa degnamente nel proprio Padiglione alla Fiera internazionale di Milano. Se non che, a differenza del passato e in conformità alle nuove disposizioni regolamentari dell'importantissima rassegna della produzione italiana, la nostra regione di Udine si presenta quest'anno esclusivamente sotto l'aspetto turistico, attualmente alla provincia di Gorizia.

Un apposito Comitato per iniziativa e col concorso dei Consigli Provinciali della Economia, ha allestito magnificamente il Padiglione raccogliendo oltre cento grandi fotografie di località notevoli (monumenti d'arte, luoghi di villeggiatura, ecc.), alle quali s'accompagnano una grande carta geografica con l'indicazione delle vie di comunicazione e la distribuzione gratuita di eleganti opuscoli illustrati recanti brevi e utili indicazioni di carattere turistico. Tutti i centri vi figurano degnamente: Udine e Gorizia, la Val Canale e la Valle dell'Isone, la Carnia e i campi di battaglia, la regione morenica e la marina, sicché il visitatore riporterà la migliore suggestiva impressione del Friuli nostro visitando il Padiglione, dove un apposito informatore fornirà indicazioni e elucidazioni.

In tal modo, evitato l'agglomeramento in uno spazio relativamente ristretto di prodotti diversi, la nostra regione apparirà in una luce estremamente simpatica: nella cornice mirabile che la natura e la storia le impressero.

Siamo certi che l'efficace propaganda, propugnata opportunamente dai Consigli dell'Economia di Udine e di Gorizia, otterrà buoni frutti, agli effetti sopra tutto di una maggiore conoscenza del Friuli da parte degli italiani.

CURE MARINE LE VISITE DI DOMANI

La Commissione Medica dell'Ospizio Marino Friulano, visiterà nella mattinata del 14 aprile (domenica) presso il Dispensario Antitubercolare di Tolmezzo, gli aspiranti alla cura marina appartenenti ai Comuni di: Arta, Ampezzo, Cavazzo Carnico, Cervignano, Coglians, Emmonzo, Forni Avoltri, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Lacco, Ligosullo, Ovaro, Paluzza, Paulara, Prato Carnico, Ravascletto, Raveo, Rigolato, Sauris, Socchieve, Sutrio, Tolmezzo, Treppo Carnico, Verzegnis, Villa Santina, Zupigo e nel pomeriggio di detto giorno visiterà presso l'Ospedale Civile di Gemona gli aspiranti appartenenti ai Comuni di: Arterio, Bortano, Chiusaforte, Dogna, Gemona, Malborghetto, Moggio, Osoppo, Portofino, Montebelluna, Resiutta, Tavrisio, Trasaghis, Venzone.

Per la fiera di San Giorgio

Il Podestà on. co. Gino di Caporiacco, ha stanziato la somma di lire 2000, per premi da concedersi, secondo un programma stabilito, per la prossima fiera di San Giorgio fissata al 23 e 24 aprile.

Ha poi nominato una commissione per la distribuzione dei premi stessi, chiamata a far parte: dott. Jachen Dorta, dott. Giacomo Margreth, dott. Umberto Selan, dott. Giovanni della Sava, sig. Giulio Gentili, Enrico Esente, co. Gian Luvo Marzardi, Gino Tami, dott. Umberto de Poloni, co. Cesare di Colpreto.

Mercati di Udine

Cereali: Frumento da 130 a 133, granturco giallo da 122 a 126, segala a 105, avena da 105 a 106, orzo da 104 a 105. Bestiame: buoi a peso vivo da 360 a 395, a peso morto da 720 a 790, vacche a peso vivo da 261 a 310 a peso morto da 520 a 700, vitelli nostrani a peso vivo da 420 a 470, a peso morto da 520 a 570, vitelli carnicci a peso morto da 450 a 490, ovini a peso morto da 450 a 500, suini a peso vivo da 520 a 550, a peso morto da 610 a 640.

FIERE E MERCATI BOVINI DELLA SETTIMANA

Lunedì 15 - Tolmezzo, Palmanova, Tarcento, Rivignano, Azzano, Mattiungo, Spilimbergo, Basiliano.
Martedì 16 - Latisana, S. Daniele.
Venerdì 19 - Percotto.
Sabato 20 - Pordenone, Manzano.

UNA STADERA SEQUESTRATA IN PIAZZA VENERIO

Terz' mattina, gli agenti della Polizia Municipale, sequestrarono in Piazza Venerio una stadera di proprietà del commerciante Ludovico Valente, perché, dall'esame dell'Ufficio Metrico, risultava alterata, cioè, per ogni peso, si verificava una differenza, in danno dell'acquirente, di 400 grammi.

Il Valente fu denunciato all'Autorità Giudiziaria.

CICLAMINI FIORITI E SPENDI GASPARIANI - Udine

BILAX
CONTRO
Stitichezza, Flatulenza, Indigestione, Eccesso di Bile, Disturbi al Fegato e allo Stomaco.
Prezzo in 50 Pacchetti L. 1.500 per la Cassa di Udine.

Le condizioni sanitarie cittadine durante il 1928

Durante l'anno 1928, le condizioni sanitarie cittadine furono normali e le notizie comunali dirette dalla dott. S. Vini non esse preoccupazioni per epidemie o contagi di sorta, mentre alle molteplici esigenze ordinarie, e servizio, pure, sotto la direzione e supervisione di un'attività indefessa, fu fornito l'apprezzato sig. Enrico Scarabelli.

Molto numerose furono le prestazioni mediche consentite presso l'Ambulatorio Comunale, con un totale di 16.341 visite. Il numero maggiore (4919) lo ebbe nel quarto trimestre, il massimo (3937), nel terzo.

Cause di morte

Interessante risulta l'esame delle cause di morte che portarono a 1082 i decessi verificatisi durante l'anno.

Le malattie del cuore portarono alla tomba 110 cittadini, quelle dei vasi 119, la tubercolosi polmonare 113, la broncopolmonite 83, le malattie dell'intestino 60, i tumori maligni 79.

A grande distanza seguono poi: 37 per marasma senile; 35 per parassiti, cardiaca; 32 per polmonite; 33 per malattie al peritoneo; 37 psicotiche; 22 tubercolosi meningea; 26 malattie dell'encefalo; 23 dei reni; 24 immaturo; 23 emorragie cerebrali. Trascuriamo le altre cause, rilevando però che per accidentalità perirono 31 persone (18 per cadute), e per suicidio 17.

Fra i 1928 accessi, di uno solo non si poté constatare la causa.

Negli istituti cittadini

Passando ad esaminare l'attività nei vari istituti cittadini in rapporto alle condizioni sanitarie, risulta che nella «Casa di Ricovero», vennero ricoverati numerosi casi di bronchite acuta febbrile nel gennaio, e parecchie forme influenzali ad andamento generalizzato, benigno, nell'aprile.

Al Manicomio Provinciale al 1. gennaio 1928, esistevano 714 ricoverati, di cui 400 uomini e 314 donne. Ne furono accolti durante l'anno 646 (376 uomini e 270 donne); dimessi 296 (168 uomini e 128 donne); trasferiti 264 (131 uomini e 133 donne); morti 99 (63 uomini e 31 donne). Al 31 dicembre 1928 rimanevano nell'Istituto 701 ricoverati (400 uomini e 301 donne).

Fra le molteplici attività svolte dall'Ufficio Sanitario Municipale, merita segnalato che furono eseguiti 108 sopralluoghi o gomiccio per inconvenienti

in vari edifici, furono disinfestati inabitati; 08 nuove costruzioni; furono dichiarate abitabili; 129 camere ammobiliate autorizzate all'affitto; 81 edifici mitanati per lavori vari.

Servizi profilattici

Nei primi nove mesi del 1928, per spazio di generi soggetti a vigilanza sanitaria, è stato parato contrario per 17.000 persone.

Servizi profilattici

Dove l'Ufficio Sanitario Comunale ha pare esplicato notevole attività è stato nel campo della polizia mortuaria e nei servizi profilattici.

Nel primo notiamo che vi furono 60 concessioni decennali, 13 colombari, 39 aree riservate, 29 esumazioni, 79 spedizioni di salme. Le cremazioni furono quattro.

Nei servizi profilattici va rilevato che le malattie denunciate sommarono 879 (di cui 675 a carico di persone appartenenti al Comune di Udine e 204 ad altri Comuni).

In primo piano sta la tubercolosi polmonare con 303 casi (151 di persone appartenenti al Comune e 152 ad altri Comuni); la difterite 102 (rispettivamente 74 e 28); Seguono a grande distanza i casi di morbillo 55, di scarlattina 67; di varicella 59; di pertosse 46; influenza epidemica 57.

Com'è detto, sopra, nella tubercolosi polmonare furono denunciati 152 casi in persone non appartenenti al Comune di Udine contro 151 persone che vi appartengono. Questa differenza è data dal fatto che gli ammalati, provenienti anche dalla Provincia per richiedere agli istituti sanitari della città le cure necessarie.

Le disinfezioni eseguite furono 61 per scarlattina, 11 per varicella, 69 per difterite, 30 per morbillo, 118 per tubercolosi polmonare e 20 a pagamento.

Nell'Ospedale per infettivi vennero ricoverati 192 ammalati e di questi 20 morirono. La massima mortalità fu data dalla difterite.

Una speciale statistica venne fatta per le malattie della pelle, cui casi sommarono a 297; mentre altri dati riguardano il servizio veterinario che fu pure laborioso, e quello dei laboratori per gli esami dei generi alimentari e per ricerche varie. Di quelli ne furono eseguiti 227 e 205 analisi varie.

Il secondo Concerto

per le Scuole Medie

Fu una indovinatissima idea quella di approfittare della presenza in Udine di tanti eletti artisti per tenere un concerto per le Scuole Medie. E piaciudamente incondizionatamente anche al comitato ed alla forma del concerto stesso che fu una commemorazione triennale del Puccini, fatta mediante una impeccabile artisticamente eccezionale esecuzione di brani scelti dalle varie opere del Grande Trionfo quindi, e meritatamente anche agli esecutori. Prima che si intrinse il concerto, il prof. Ricci del R. Istituto Magistrale illustrò brevemente ma efficacemente, in forma chiara e d'una evidenza cristallina ed insieme precisa, le caratteristiche peculiari di ciascuna opera del Puccini. Egli fu attentamente ascoltato dal pubblico studentesco del quale seppero conquistarsi fin dalla prima volta le simpatie e fu alla fine calorosamente applaudito e complimentato.

Anche a nome del Comitato per i concerti, rivolgemmo un vivo plauso al caro amico prof. Ricci per la sua preziosa e intelligente opera di organizzazione.

Esce quindi inizio il concerto. Esecutori furono: flicore cav. Luigi Lupato che cantò: «Donna non vidi» della «Manon»; basso Luigi Gianni Sappa che cantò «Vecchia zimarra» della «Böhème»; soprano signora Luisa Visconti; «Vissi d'arte» della «Tosca»; soprano signora Merope Foresta Malioi: «Un bel di vedremo» della «Madame Butterfly»; tenore cav. Luigi Lupato: «Oh! ella mi credea» della «Fanciulla del West»; Soprano signora Merope Foresta Malioi: «O mio babbino caro» di Gianni Schicchi e fuori programma: «Mimì» della «Böhème» la signora Luisa Visconti.

Non è a dire come questi artisti abbiano saputo rendere l'appassionata anima musicale del Puccini con quanta finezza, con quanta grazia, con che vitalità, aderenza al contenuto poetico delle varie opere, con che efficacia espressiva. Del resto, senza bisogno d'insistere, noi che li avevamo sentiti ed ammirati nella «Turandot», ci aspettavamo da loro un concerto eccezionale. La nostra aspettazione non fu delusa e gli artisti egregi ci hanno procurato un'ora d'intenso godimento. Gli studenti sono un pubblico eccezionale e generalmente parlando sempre intelligente, ed essi con i loro applausi entusiastici dimostrarono tutta la loro piena soddisfazione. Applausi che andavano anche al M. cav. Umberto Bertoloni che s'è fatto conoscere oltre che essere già celebre concertatore e direttore, anche eccellente pianista.

Le ultime di «Turandot»,

al Teatro Puccini

Per questa sera, penultima rappresentazione di «Turandot», si prevede un eccezionale concorso di pubblico poiché l'opera pucciniana ha completamente conquistato l'anima popolare. Avremo, dunque, un magnifico teatro e un altro grande successo.

Questa sera, dopo la rappresentazione dell'opera, sarà eseguita a piena orchestra una ballata del maestro, Otello Schlemmer Doria dal titolo: «Sul cavallo della morte amor cavaleca». La canterà la signora Luisa Visconti.

Domani sera, domenica, ultima rappresentazione di «Turandot» e anche per questa fioccano le prenotazioni al botteghino del teatro.

Servizi

crystallo Bacarat
crystallo Belgio
crystallo Boemia
vetrosof. Murano
LA «VITRUM», di M. Martini

INCREDIBILE! - 4 metri

CREPE MAROCAINE, SETA AER, qualunque tinta, adatto abiti oppure biancheria signora, spediamo franco tutta Italia ai privati ed ai negozianti, unicamente dietro invio vaglia L. 22. - Non spediamo contro assegno. - Occasioni senza precedenti anche per rivenditori. - S. A. Succ. BERTONE, via Milano - TORINO.

UNA VERA STROCCASTIONE

di acquistare articoli di PRIMA QUALITÀ ED A PREZZI ECCEZIONALI vi offre la

DITTA ENRICO BOSCHIAN

UDINE

che, avendo deciso di cessare il commercio all'ingrosso a datare dal 6 al 30 Aprile porrà in vendita, a prezzi di fabbrica, nei suoi negozi di Via Savorgnana 7, e di Via delle Erbe 9 tutto il rilevante stok di merci esistenti nei suoi magazzini.

Si tratta del valore di UN MILIONE in articoli costituenti il più grandioso e svariato assortimento di mercerie, tutto quanto insomma può occorrere in famiglia: dall'ago alla maglia, dalla camicia al laccio da scarpe.

Per gli acquisti a dozzina, a chilogramma, a grossa - che godranno di uno sconto speciale - rivolgersi nei magazzini della Ditta in Via Savorgnana sezione

“ALL'INGROSSO”

UNOLEUM
STAMPATO A BIANCHI
TAPPETI PAVIMENTI PASTICCINI
La pavimentazione più economica
al metro quadrato L. 15
DEPOSITO
presso la Ditta
L. AGNOLA e C.
UDINE
Filiale, Via Palladio N. 2
ARTICOLI DA VIAGGIO
Tonde Persiane - Trasparenti
- Spazzolini e Felti per pavimenti
- Zerbini e sottovivoli
in Cocco - Tele cerate - sottotelaia

SPIVACH FRIULANO
Geometra - Agronomo
Specializzato nelle stime
e progetti Divisionali
UDINE - Via Treppo, 41

PARERI DISCORDI
CHI HA RAGIONE?
I bimbi dicono: l'ARRIBA è un cioccolatino dal profumo delicato e soave con un sapore tanto delizioso che meriterebbe di farne una scorpacciata!!!
Le mamme dicono: l'ARRIBA è una vera garanzia del Cielo, una medicina senza rivali, un rimedio infallibile contro i vermi, parassiti ostinati, dannosi, pericolosi dell'intestino. Chi ha ragione? Che cosa è dunque l'ARRIBA? Tutti hanno ragione! l'ARRIBA è un potente vermifugo che si presenta come un cioccolatino allettantissimo. E si dà ai bambini inconsapevoli di prendere una medicina, perchè ingannati dall'aspetto, per farli guarire subito e completamente dai vermi, pericolosi parassiti dell'intestino originatori di disturbi a di malasseri di ogni specie e gravità.
Il cioccolatino vermifugo ARRIBA non perdona ai vermi, li distrugge tutti! State attente però, mamme che il farmacista vi dia l'ARRIBA proprio l'ARRIBA! Imponete la vostra volontà, insistete per avere il cioccolatino ARRIBA quello con la Madonna della Salute sopra impressa e racchiuso in una bustina verde, al prezzo di L. 1. - Il marchio e il nome di questo impareggiabile prodotto il cioccolatino ARRIBA sono depositati per la vostra garanzia e per la nostra difesa contro le sostituzioni e le contraffazioni. Nessuna farmacia è sprovvista dell'ARRIBA! Insistete questo nome ARRIBA.

Beneficenza a mezzo della «Patria»
SOCIETÀ DANTE ALIGHIERI. - In morte di Angela Tamburini nata di Montegnaco; Farmacista Mario Franceschini 25.

COLONIA ALPINA. - In morte di Angela Tamburini nata di Montegnaco; Antonio Casanuffo 10.

CASA DI RICOVERO. - In morte di Angela Tamburini nata di Montegnaco; cav. Rodolfo Burghart 20.

OSPIZIO MARINO FRIULANO. - In morte di Emma Ballerini ved. Del Fabro, suocera dell'amico Giovanni Paris, versarono: Franceschini Mario L. 10. - L. 5 osogni: Antonio Moretti; Benedetto Beltrame; Adele Battistella; Adami Artibio; Carlo Lunazzi; Nello Guido; Giovanni Pellegrini; Sinigaglia Giustino; Sinigaglia Gioacchino; Franco Caselli; Giuseppe Fabiano; Ubaldo Facci; Piero Casoli; magg. Lodovico Giuseppe Blasich; Giuseppe Fracasso; Carlo Fabrizio; Attilio Petri; Blasich Mario; Dal Dan Luigi; Dal Dan Mario; Caxini Primo; Da. Re. Angelo; tenente Ceramini; G. Tico; Gaetano Magoni; Cio Lorenza; Dal Forno; Serman; Battistella Giovanni; Rippe Mario; Giovanni De Paoi; tenente Frabetti; Marchetti Umberto. Totale L. 180.

ONICO CIOCHI. - In morte di Angela Tamburini di Montegnaco; Gabriella Vanni degli Onesti 20.

RICOSTRUZIONE DEL PADIGLIONE ALL'ASILO PROLE
Durante l'inverno scorso, per il peso eccessivo della neve, crollava il padiglione per i giochi all'aperto costruito nel cortile dell'Asilo G. L. Peclie.

Il Podestà con deliberazione di ieri, ha stabilito di ricostruirlo stanziando una somma di lire 4900.

ORARIO POSTEGGIO

Si comunica che col 1 aprile è entrato in vigore per il posteggio automobilisti di via Mercatovecchio l'orario estivo, che ne estende il servizio dalle ore 8 alle ore 20.

Ringraziamento

La famiglia NODARI ringrazia sentitamente la Ditta «GIOIELLERIA SEMINTINI e FIGLIO» che, con atto veramente onesto, si adoperò a farne rimettere un orologio smarrito.
Udine, 12 aprile 1929.

Un successo

Un trionfo
Un superspettacolo

La LEGGE

dell'Amore

Film fuori classe Artisti Associati
Un dramma d'amore
Un dolce poema
Interpreti principali

MARY PHYLBIN

Lionel Barrymore - Daa Alvarado

Oggi sabato e domani domenica al

Cinema EDEN Concerto

Un successo

Un trionfo

Un superspettacolo

Un dramma d'amore

Un dolce poema

Interpreti principali

MARY PHYLBIN

Lionel Barrymore - Daa Alvarado

Oggi sabato e domani domenica al

Cinema EDEN Concerto

Un successo

Un trionfo

Un superspettacolo

Un dramma d'amore

Un dolce poema

Interpreti principali

MARY PHYLBIN

Lionel Barrymore - Daa Alvarado

Oggi sabato e domani domenica al

Cinema EDEN Concerto

